

Ci pare che Maurizio Quercioli candidato a Sindaco di Sesto Fiorentino, stia assumendo un ruolo molto interessante di leader della cittadinanza attiva attento di temi concreti che disegneranno il futuro di Sesto: esprime contrarietà all'inceneritore e al potenziamento dell'aeroporto ed auspica uno sviluppo economico ed occupazionale legato ai temi della qualità e della sostenibilità. E' un approccio che coincide perfettamente con il nostro. Da sempre infatti questi sono i nostri temi, per primi abbiamo parlato di "Strategia per Rifiuti Zero", di Distretto del Riciclaggio dei Materiali (sull'esempio delle "Fabbriche dei Materiali" di Reggio Emilia), di innocui impianti a freddo Tmb per estremizzare la differenziazione dell'indifferenziato che invece si vuole bruciare, di creazione di molti posti di lavoro dalla "Risorsa".rifiuti anzichè buttare 150 milioni di euro prelevati "esclusivamente" dalle tasche dei cittadini per un pericoloso inceneritore utile solo ai bilanci dei gestori ... Avevamo ragione ad insistere, i nostri temi stanno entrando nel linguaggio di tutti e nello scontro politico delle Amministrative. Oggi c'è un pericolo grave che sta correndo il nostro territorio: quello di divenire con inceneritore e aeroporto, "la brutta periferia di Firenze" una zona di degrado irreversibile. Entrambe le infrastrutture non sono giustificate da motivazioni tecniche di necessità.. Entrambe sono facilmente sostituibili: con un equivalente impianto a freddo Tmb come Reggio Emilia e con la ferrovia per Pisa che può essere ulteriormente migliorata in collegamenti e velocizzazione. L'ultima uscita dell'AD Moretti delle Ferrovie, sull'imminente collegamento Alta Velocità che in 90'porterà all'Hub intercontinentale di Roma Fiumicino, fa decadere ogni presunta necessità di potenziamento e di piste che distruggeranno l'ultimo pezzetto di verde della Piana. Per combattere il degrado del nostro territorio occorre unire e raccordare tutti quelli che pensano che Sesto Fiorentino meriti invece uno sviluppo legato ai temi dell'Ambiente, della Cultura, del Paesaggio e dell'Innovazione. E Sesto, queste carte, le ha tutte. Decidiamo quindi di sostenere Maurizio Quercioli e siamo pronti a conferirgli elementi qualificanti del nostro programma per una Sesto del futuro.

PS. La settimana scorsa si è svolta alla Casa del Guidi una iniziativa del PD a sostegno della candidata Sara Biagiotti, tra i vari tavoli ce n'era uno sull'ambiente, riuscite per caso ad immaginarvi che abbiano parlato di inceneritore e aeroporto?

Fabrizio Vettori portavoce di

